

La FeralpiSalò si regala in rimonta la sfida all’AlbinoLeffe

Il Pordenone si conferma formazione di buon livello ma la reazione gardesana vale la qualificazione

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	3
Pordenone	1

FERALPISALÒ (3-5-2) Livieri 6,5; Tantarini 6,5 (44' st Bagadur sv), Ranellucci 6,5, Paolo Marchi 6,5; Vitofrancesco 6,5, Magnino 7, Stalti 6,5, Raffaello 7 (34' st Dettori 6), Luca Parodi 6, Guerra 6 (11' st Voltan 6), Mattia Marchi 8 (44' st Ferretti sv), Arrighi, Gamarra, Turano, Martin, Emerson, Ponce, Rocca, Allenatore: Toscano.

PORDENONE (4-3-1-2) Perilli 6; Formiconi 5,5 (11' st Gerardi 5,5), Stefani 5, Giulio Parodi 5, De Agostini 6; Misura 5,5, Burrai 6, Zammarini 5,5; Bombagi 5,5 (11' st Nunzella 5); Berrettoni 6,5 (31' st Cicirelli 5,5), Magnaghi 6,5. (Mazzini, Noccolini, Visentini, Peressutti, Silvestro, Bassoli, Cacetta), Allenatore: Rossitto.

ARBITRO Marchetti di Ostia 6,5.

RETI pt 33' Magnaghi, 40' Raffaello; 6' e 29' Mattia Marchi.

NOTE Serata fresca, terreno in perfette condizioni. Spettatori paganti 890. Calci d'angolo 4-0 (1-0) per il Pordenone. Allontanato al 24' pt Toscano. Ammoniti: Formiconi, Burrai, De Agostini e Voltan. Recupero: 0 e 3'.

SALÒ. La FeralpiSalò batte 3-1 in rimonta il Pordenone e si qualifica per il secondo turno dei play off, che giocherà martedì (oggi si saprà l'orario) a Bergamo contro l'AlbinoLeffe, qualificatosi grazie al 2-2 interno contro il Mestre.

Paura. La squadra salodiana gioca una gara inizialmente timorosa, anche perché il Pordenone spinge con veemenza e chiude i verdebli nella loro metà campo. L'undici di Rossitto deve solo vincere per passare il turno ed al 33' del primo va in vantaggio, zittendo i tifosi di casa. Poi, però, Raffaello dal limite firma il suo primo gol in ma-

spingendo la sfera quando questa sta scavalcando la linea bianca.

Al 24' finisce la partita di Domenico Toscano, espulso perché va sino all'altezza della panchina ospite vicino alla quale c'è un battibecco tra Rossitto e Luca Parodi. L'espulsione del tecnico manda un po' in crisi i verdebli che sbandano ed al 33' capitano, su azione di calcio d'angolo concesso da Tantarini. La battuta da sinistra è di Burrai, il colpo di testa vincente di Magnaghi.

La paura in casa bresciana dura però solo sete minuti. Il tempo di vedere un'imbucata di Luca Parodi per Guerra, anticipato da Perilli, ed un tiro di Burrai da fuori ampiamente sul fondo ed ecco al 40' il pareggio. cross da destra di Guerra, torre di Mattia Marchi per Raffaello che dal limite, di destro,

Magnaghi porta avanti i friulani Poi Mattia Marchi serve un assist a Raffaello e sigla due reti

infilza l'angolino alla destra di Perilli. Per il centrocampista romano è la prima rete stagionale.

La ripresa. Il gol pari, arrivato in chiusura del primo tempo, condiziona l'av-

vio della seconda parte di gara del Pordenone. I ramarrì, ieri in biancorosso, spingono con ancora più forza del primo tempo, ma quando comettono due errori a centrocampo vengono punti subito.

Il protagonista è Mattia Marchi, che in contropiede al 6' ribalta la contesa ed al 20' chiude i conti, sempre sfruttando potenza nel contrasto ed un tiro che non perdonava.

Il resto del match non conta, la difesa bresciana chiude con una precisione raramente vista nel corso della stagione ed alla fine la festa è della FeralpiSalò. Che però a Bergamo avrà dalla sua un solo risultato utile, la vittoria, per continuare a sognare. //

Al 23' la FeralpiSalò va vicina al gol nella prima sortita offensiva: cross da destra di Vitofrancesco, Raffaello corregge per Mattia Marchi, sul quale Perilli compie una gran parata, re-

Pagelle FeralpiSalò

6,5 - Alessandro Livieri
Sul gol non può nulla. In occasione della traversa colta da Burrai sullo 0-0 è fuori posizione. Per il resto della gara risponde sempre presente sfruttando anche il fisico in uscita alta.

6,5 - Riccardo Tantarini
Gara di sacrificio ed attenzione con scarse sbavature. Dal 44' st **Ricardo Bagadur (sv)**.

6,5 - Alessandro Ranelluci
Guida con attenzione il reparto arretrato che non sbanda praticamente mai.

6,5 - Paolo Marchi
L'ex del Pordenone si fa sentire con una prestazione di grande spessore.

6,5 - Ferdinando Vitofrancesco
Dalle sue parti il Pordenone è pericoloso. Ma lo è pure lui quando va in profondità.

7 - Luca Magnino
Finale di stagione in grande spolvero per il centrocampista di Pordenone, autore di una prestazione di notevole spessore.

6,5 - Lorenzo Stalti
Regista lucido ed attento, incontrista preciso. Il secondo gol arriva da un pallone che lui sradica ai giocatori ospiti.

7 - Davide Raffaello
Prestazione di sostanza, condita dal primo gol in verdebli, rete pesante per l'andamento del match. Dal 34' st **Francesco Dettori (6)**.

6 - Luca Parodi
Fatica in fase difensiva, poi si riprende bene.

8 - Mattia Marchi
Un assist e due gol: il centravanti riminese arriva a quota otto marcature. Fondamentale Dal 44' st **Andrea Ferretti (sv)**.

6 - Simone Guerra
Lotta tanto, fa partire l'azione del pareggio. Dall'11' st un **Davide Voltan (6)**, molto utile. // **F. D.**



Avanti. La FeralpiSalò esulta dopo il 3-1: primo ostacolo superato

L'intervista - Giuseppe Pasini, presidente

«SIAMO STATI PERFETTI NEL SECONDO TEMPO»

Il presidente Giuseppe Pasini è felicissimo per la vittoria della sua FeralpiSalò con il Pordenone.

Presidente, come è stata la prima dei play off?

«I nostri avversari sono partiti fortissimo e nei primi venti minuti ci hanno messo in grande difficoltà. Sono entrati in campo molto più tonici rispetto a noi. Sinceramente dopo l'espulsione di Toscano la squadra ha sbandato un po', ma si è ripresa subito benissimo. Abbiamo fatto un grandissimo secondo tempo, lo abbiamo giocato in maniera perfetta. D'altronde dopo l'1-1 eravamo consapevoli che loro dovevamo sbilanciarsi, così abbiamo trovato i varchi giusti per colpire. Devo complimentarmi con tutti i ragazzi, a partire da Mattia Marchi, che è stato grandissimo».

Ora c'è l'AlbinoLeffe, che gara si aspetta?

«È una squadra che ha fatto un grande finale di campionato. È la formazione più in forma di questo momento, ma noi non partiamo battuti. Abbiamo le motivazioni per fare bene, perché abbiamo perso due volte contro di loro. Ce la giochiamo: abbiamo ottime possibilità per passare il turno, ma dobbiamo andare là convinti dei nostri mezzi».

I seriani avranno due risultati su tre a disposizione per qualificarsi: cambia molto per voi?

«Hanno il favore del doppio risultato, ma non dobbiamo farci caso. Esattamente come abbiamo fatto con il Pordenone: bisogna giocare la partita senza pensare a chi parte favorito». // **F. D.**



La grande paura. Magnaghi porta avanti il Pordenone nel primo tempo

Marchi... benissimo: «Due gol e pure un assist sono davvero felice»

Anche Raffaello può esultare: «La mia rete ci ha dato la forza per tornare subito in carreggiata»

Il dopogara

SALÒ. C'è grande entusiasmo al Lino Turina dopo la vittoria con il Pordenone. Il più acclamato è l'attaccante Mattia Marchi, che con le sue due reti ha deciso il match: «Sono felice perché questi due gol sono arrivati in una serata importantissima. Ci servivano per passare il turno. Io ho segnato sfruttando le mie caratteristiche, segnando di forza. Inoltre ho fornito un assist a Raffaello: per fortuna che ho sentito la sua voce quando mi è arrivata la palla. Gliela ho appoggiata e lui ha realizzato un bellissimo gol. In quest'occasione non ho dedicato particolari da fare: contava solo fare bene. Sono contento di andare ora a Bergamo. In quel campo è andata molto male la nostra ultima partita: abbiamo perso 3-1 e ora abbiamo voglia di riscattarci. Dopo questa vittoria dobbiamo recuperare le energie. Questa vittoria ci darà una mano: in questi casi la testa aiuta tanto».

Prezioso. Davide Raffaello, autore dell'immediato pareggio, si gode la vittoria: «Sono davvero molto felice per il passaggio del turno - racconta l'ex Trapani -, a livello personale fa molto piacere il gol, anche se conta poco a raffronto del passaggio del turno. Ho passato un anno difficile, ma questo passa in secondo piano, perché l'importante è fare bene con la squadra. Abbiamo disputato una grande partita: dopo essere passati in svantaggio siamo riusciti a rimontare e poi a vincere. La mia rete dell'1-1 ci ha dato la forza per tornare in carreggiata e poi a ribaltare il punteggio. La mia esultanza è stata una sorta di liberazione: ora speriamo di arrivare più lontano possibile».

L'allenatore dei ramarrì Rossitto: «Un peccato non aver saputo realizzare il 2-0...»

Il difensore Paolo Marchi è stato tra i migliori in campo: «Non mi sono preso una rivincita con i miei ex compagni. Mi dispiace molto per loro, ma allo stesso tempo sono contentissimo per noi. Rispetto al solito son salito di più, portando maggiormente la palla. La rete di Magnaghi? Ha segnato su calcio d'angolo.



Il pareggio. Raffaello riporta subito in parità i gardesani



Il sorpasso. Mattia Marchi supera Perilli e realizza così il 2-1



Il sigillo. Ancora Mattia Marchi va a bersaglio per il tris // FOTOREPORTER

Come spesso accade in queste occasioni, sono gli episodi a fare la differenza. Comunque ci sta, perché nel calcio l'ottanta per cento dei gol arriva su calcio piazzato o palle inattive. E Burrai è bravissimo nel battere i calci d'angolo. Forse in quell'occasione c'è stato anche un fallo».

Comunque buona la prestazione della difesa: «Eravamo molto compatti. Il Pordenone si è spinto molto in avanti, ma noi abbiamo rischiato poco, anche quando il loro allenatore ha inserito altri attaccanti».

Pordenone. Il tecnico del Pordenone Fabio Rossitto non è deluso: «Abbiamo disputato uno dei migliori primi tempi della nostrastagione. Peccato non aver realizzato il 2-0.

Poi la FeralpiSalò è stata cinica e le due reti ravvicinate di Mattia Marchi ci hanno tagliato le gambe. Dispiace, ma sono comunque soddisfatto per la nostra stagione, perché l'abbiamo chiusa con un'ottima prestazione. Ringrazio tutti i tifosi che ci hanno seguito fino qui a Salò: ci hanno fatto sentire il loro calore. Purtroppo non siamo riusciti a ripagarli con una bella vittoria». //

ENRICO PASSERINI

AlbinoLeffe	2	Renate	0
Mestre	2	Bassano	2

ALBINOLEFFE (4-3-3): Coser 6; Zaffagnini 6,5, Gavazzi 6,5 (14' st Mondonico 6), Solerio 6,5 (37' st Scrosta sv); Gonzi 6,5 (37' st Gusu sv), Di Ceglie 6, Sbafo 6,5, Giorgione 7, Gelli 6,5; Colombi 6 (22' st Nichetti sv), Kouko 6 (37' st Montella sv). All.: Alvini.

MESTRE (3-4-3) Gagno 6; Stefanelli 6 (34' st Gritti 6), Perna 6, Politti 6,5; Lavagnoli 6, Casarotto 6 (17' st Rubbo 5), Boscolo 6,5, Fabbri 6 (17' st Martignano 6), Neto Pereira 6 (28' st Zecchin 5), Spagnoli 6, Beccaro 6 (28' st Bonaldi sv). All.: Zironelli.

ARBITRO Schirru di Nichelino 6,5.

RETI pt 32' Gelli, 40' Giorgione, st 9' Beccaro, 43' Boscolo.

NOTE Ammoniti: Giorgione, Neto Pereira, Martignago. Angoli 7-5 per Mestre.

Carrarese	5	Cosenza	2
Pistoiese	0	Sicula Leonzio	1

CARRARESE (4-2-3-1): Borra 6; Rosaia 7, Murolo 7, Ricci 7, Baraye 7; Ageyi 7 (30' st Cardoselli 6), Tentoni 7 (24' st Vitturini 6), Tortori 7 (24' st Vassallo 7), Foresta 8 (30' st Marchionni 6), Cais sv (18' pt Biasci 7), Coralli 7. Allenatore: Baldini.

PISTOIESE (3-5-2): Zaccagno 5; Zullo sv (3' pt Nossa 5), Terigi 5 (1' st Surraco 5, 12' st De Cenco 5), Quaranta 5; Regoli 5, Hamili 5, Luperini 5 (23' st Papini 5), Picchi 5 (23' st Cerretelli 5), Mulas 5, Minardi 5, Ferrari 5. Allenatore: Indiani.

ARBITRO Robilotta di Sala Consilina 6.

RETI 18' pt Ageyi (rigore), 37' pt Biasci, 42' pt Tortori, 15' st Foresta, 37' st Vassallo.

NOTE Spettatori 3.800 circa, ammoniti Quaranta, Ageyi, Foresta, De Cenco. Angoli 3-1 per la Carrarese. Recupero: 3' 0'.

Piacenza	4	Casertana	2
Giana Erminio	2	Rende	1

PIACENZA (3-5-2): Fumagalli 6,5; Castellana 6,5, Bini 6 (12' st Taouagourdeau 8), Silva 6; Pergreffi 6, Masciangelo 6,5, Segre 7, Della Latta 7, Corradi 6,5 (42' st Franchi sv), Pesenti 8 (38' st Di Molfetta sv), Corazza 5 (1' st Romero 8). Allenatore: Franzini.

GIANA ERMINIO (3-5-2): Taliento 5,5; Perico 5,5, Bonalumi 5,5, Montesano 5,5, Sosio 5 (28' st Seck sv), Chiarelli 6,5 (43' st Degeri sv), Pinto 6 (28' st Capano sv), Marotta 6,5, Foglio 6,5 (39' st Greselin 6), Perna 6, Gullit 7. Allenatore: Albe.

ARBITRO Zingarelli di Siena 6,5.

RETI 8' pt Marotta, 13' st Taugourdeau, 26' st Romero, 35' st Pesenti, 46' st Romero, 49' st Greselin.

NOTE Spettatori 1200 circa. Ammoniti: Bonalumi, Corradi, Sosio, Pesenti. Angoli 6-2. Recupero: 2, 4.

Viterbese	2	Monopoli	0
Pontedera	1	Virtus Francavilla	1

VITERBESE (4-3-3) Iannarilli 6; Celliento 6, Atanasov 6, Sini 6, Peverelli 6; Di Paolantonio 6,5, Baldassin 7 (17' st Cenciarelli 6), Benedetti 6, Calderini 6 (42' st Zenuni sv), Vandeputte 7 (12' st De Vito 5,5), Jefferson 6 (17' st De Sousa 5), (Micheli, Pini, Pacciardi, Bismark, Mendez, Sane', Pandolfi, Mosti). Allenatore: Sottili.

PONTERA (3-5-2) Contini 5; Borri 5,5 (36' st Tofanari sv), Rossini 6, Risalti 5; Posocco 6, Gargiulo 5,5 (8' st Martiato 6), Caponi 5,5, Calcagni 6 (36' st Spinuzzi sv), Corsinelli 6 (23' st Viettori 6), Grassi 6,5, Pinzauti 5,5 (8' st Raffini 6), (Biggieri, Ronitzi, Pandolfi, Ferrari, Fraire). Allenatore: Maraia.

ARBITRO: Valante di Salerno 6,5.

RETI pt 28' Vandeputte, 38' Baldassin; st 23' Grassi su rigore.

Le squadre B in serie C già da luglio La Caf cambia il play out del girone B

ROMA. Il commissario della federalcio Roberto Fabbricini ha firmato la delibera per le seconde squadre dei club di serie A nel campionato di C, a partire dalla prossima stagione. La delibera (contestata dalla Lega di serie B) prevede che, in caso di «vacanze di organico» dei club di Serie C, le società della Lega di A possano iscriversi entro il 27 luglio 2018 squadre «con 23 calciatori, dei quali cui 19 nati dopo l'1 gennaio 1996», a patto che non siano inseriti nella rosa di 25 dei calciatori della prima squadra e non abbiano disputato più di 50 gare nel massimo campionato. Di questi,

almeno 16 calciatori devono essere tesserati con la Figg da almeno sette stagioni sportive. Saranno possibili i passaggi dalla prima squadra alla seconda, a meno che il giocatore non raggiunga 5 presenze in prima squadra. Alle seconde squadre sarà consentita la promozione in B, ma in caso di compresenza con la prima squadra, la seconda giocherà il campionato inferiore. Intanto ieri la Corte federale d'appello ha ribaltato la classifica del girone B di serie C, penalizzando di due punti il Santarcangelo, salvando il Teramo e condannando la formazione romagnola a giocare i play out contro il Vicenza.